

# RELAZIONE SUL TABAGISMO

## SLIDE I

Buongiorno dottoressa,  
il nostro gruppo ha effettuato alcuni sondaggi su un congruo numero di fumatori; ad ogni intervistato abbiamo chiesto i motivi della sua scelta, se trova corretto fumare e quali danni e benefici provoca il fumo. Ci accingiamo pertanto ad esporre alcune delle riflessioni delle persone intervistate ed i nostri pensieri in merito.  
Buon ascolto.

## SLIDE III

Grazie a queste interviste abbiamo potuto notare che gli uomini che fumano sono quasi il doppio delle donne, nel frangente di età compreso tra i 30 e i 50 anni. Il fumo si è quindi diffuso di più verso gli ultimi anni del XX secolo rispetto agli anni correnti.

## SLIDE IV

Abbiamo anche compreso che vi sono differenze fra i livelli sociali degli intervistati: l'alto livello sociale ha un numero maggiore di fumatori rispetto al livello inferiore. Come metodo di classificazione del livello, abbiamo associato la detenzione di una laurea all'alto livello, mentre il basso livello alle persone con diploma professionale. Il motivo principale per il quale molte persone fumano, è il coinvolgimento degli amici ma altri motivi non meno importanti sono lo stress, la curiosità e l'integrazione sociale; molti intervistati hanno dichiarato di aver cominciato a fumare per sentirsi più "grandi" e per non essere emarginati dagli altri.

## SLIDE V

Il vantaggio principale dei fumatori è la gradevole sensazione di una sigaretta accesa fra le labbra, che molte volte rilassa la persona in oggetto e la fa sentire appagata. A discapito del "piacere" delle sigarette si sommano però numerosi aspetti negativi, tra cui la dipendenza spicca maggiormente, seguita da ingiallimento dei denti, tosse e altri problemi legati alla salute ma anche un grande dispendio economico.

## SLIDE VI

Secondo la maggior parte dei componenti del gruppo, fumare è sbagliato perché fa male sia al fumatore, sia agli per il fumo passivo, inoltre è uno spreco di denaro in particolare per i più accaniti consumatori. Chi fuma è esposto a patologie oncologiche, cardiache e respiratorie che spesso portano alla morte o provocano al soggetto notevoli disagi. Il fumo inoltre danneggia esteticamente il corpo accelerando il processo di invecchiamento. Molti fumatori giustificano il fumo per la sua proprietà di alleviare lo stress senza essere consapevoli della capacità del fumo di causare la depressione. Dai risultati di una ricerca risalente a poche settimane fa, è stato determinato il consistente numero di morti causate dal fumo: i dati infatti rivelano che circa 83000 persone l'anno muoiono per questa causa; da notare è anche la prima posizione come causa di decessi che ottengono le malattie legate al fumo.